

Cenere e fumo dal cratere sudest dell'Etna, paura a Catania

■ Dopo un anno di inattività il cratere sommitale di sudest dell'Etna (nella foto Ansa) si fa vivo, facendo tornare la paura a Catania. In realtà si è trattato, finora, di un'emissione lampo durata circa sei ore: dalla «bocca» è emersa una consistente nube nera che si è diretta a sudovest, lontano dalla città. Ma la vista della nube carica di cenere lavica che fuoriusciva dal cono imbiancato di neve ha creato allarme tra i catanesi, che ricordano i gravi disagi e i danni creati dall'eruzione del 2002. Il fenomeno è stato seguito da vicino dai ricercatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). Tutta l'attività non è stata accompagnata da fenomeni sismici di rilievo né da variazioni dell'ampiezza del tremore dei condotti magmatici interni del vulcano.

